

Istituto Comprensivo Statale di Germignaga

Scuola Secondaria di 1° grado "Vittorio Sereni" di Germignaga

Scuola Secondaria di 1° grado "Giovanni XXXIII" di Castelvecchana

Anno scolastico 2015-2016

**Esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione:
criteri generali concordati dai Consigli delle classi terze e
approvati dal Collegio Docenti del 18.05.2016**

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITA' ALL'ESAME

Anno scolastico 2015/2016

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

Modalità e criteri per lo svolgimento delle prove d'esame

La valutazione finale degli alunni di scuola secondaria di I grado - scrutini ed esami di Stato - per effetto della legge 176/2007 comprende il **giudizio di idoneità per l'ammissione all'esame, le valutazioni delle prove d'esame scritte e del colloquio orale e la prova nazionale INVALSI.**

Esame di stato

Nello scrutinio i docenti esprimeranno in decimi un giudizio di idoneità o non idoneità per l'ammissione all'esame sulla base degli apprendimenti conseguiti al termine dell'anno scolastico in corso, tenendo in debito conto anche i risultati raggiunti nel corso del triennio.

E' prevista l'effettuazione di prove scritte di italiano, lingue comunitarie, matematica ed elementi di scienza e tecnologia, da svolgersi in giorni diversi e della prova a carattere nazionale.

I testi della prova scritta a carattere nazionale (INVALSI) sono scelti dal Ministro tra quelli definiti annualmente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione. La prova nazionale riguarderà italiano e matematica.

Le **prove d'esame** mireranno ad offrire agli alunni l'opportunità di mettere a frutto e dimostrare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il **colloquio d'esame** avrà inizio da una disciplina nella quale il candidato ha dimostrato maggiori attitudini e competenze. Eventualmente, agli alunni in difficoltà verrà offerta l'opportunità di iniziare da una materia o da un argomento a loro scelta, il colloquio potrà avere inizio anche dalla presentazione di un elaborato, per esempio di Tecnologia o di Arte e immagine eseguito nel corso dell'anno scolastico o da un'esperienza maturata nel triennio. I singoli docenti intervengono, ove lo riterranno opportuno e senza forzature, al fine di mettere il candidato in grado di dimostrare quanto appreso, nel modo più sereno e proficuo possibile.

Per quanto riguarda gli **alunni stranieri di recente immigrazione**, le sottocommissioni cercheranno quindi di:

- Adottare criteri di valutazione della prova di Italiano che tengano conto della non piena padronanza della lingua; (p. es. nella valutazione in percentuale si darà più peso al contenuto/pertinenza alla traccia)
- Aiutare tali alunni a comprendere il testo delle consegne delle diverse prove scritte, se necessario; (il docente "facilitatore", all'inizio della prova si accerterà che l'alunno abbia compreso la consegna quindi si allontanerà restando "a disposizione" nel caso, durante lo svolgimento, fossero necessari altri chiarimenti per meglio comprendere il testo. **Il docente facilitatore non dovrà fornire suggerimenti/soluzioni**)
- Porre attenzione alla valutazione delle prove scritte di seconda lingua comunitaria, in considerazione del fatto che per tali alunni la lingua italiana è già seconda lingua. Particolare attenzione dovrà essere posta anche al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di una **semplifica-**

zione linguistica delle domande. La sottocommissione dovrà tener conto anche del grado di maturazione, dell'impegno, delle potenzialità e del percorso fatto dallo studente dal momento dell'inserimento in una scuola italiana.

Il voto finale è costituito dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove e nel giudizio d'ammissione.

In base alla normativa vigente, l'ammissione all'esame di stato è disposta dal consiglio di classe, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (3/4 del monte ore annuo di lezione), nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, anche con voto di consiglio.

Il giudizio di idoneità all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, espresso con **voto numerico in decimi**, sintetizza il percorso di crescita culturale e di maturazione personale che il candidato ha compiuto durante tutto il suo percorso scuola secondaria di primo grado. Esso è attribuito collegialmente in sede di scrutinio finale dai docenti del consiglio di classe, sulla base della seguente concordata procedura:

$$(M3\ 60\% + M2\ 20\% + M1\ 20\%) / 10$$

dove M1, M2, M3 sono rispettivamente le medie aritmetiche delle valutazioni riportate dal candidato al termine del primo anno, del secondo anno, e del terzo anno.

Nelle suddette medie, si computano i voti di comportamento ma non si considerano gli anni in cui il candidato non ha conseguito l'ammissione alla classe successiva.

Dato che il giudizio di idoneità deve essere comunque espresso con un numero intero da sei a dieci, l'approssimazione finale verrà sempre fatta all'unità superiore per frazioni pari o maggiori a 0,5 (per chiarezza : da 5.5 a 6.4 sarà 6; da 6.5 sarà 7) .

Il giudizio di idoneità così calcolato sarà successivamente trascritto in lettere e non in cifre sui singoli verbali dei candidati ammessi agli esami di stato.

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'esame di Stato tenderà a verificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite e a valutare, nel complesso, il grado di maturazione raggiunto dal candidato a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

Pertanto la valutazione si baserà sull'accertamento delle seguenti capacità evidenziate in sede di prove scritte e di colloquio orale:

Ambito educativo

- senso di responsabilità
- senso di consapevolezza
- rispetto delle regole e delle consegne
- impegno
- autocontrollo emotivo
- capacità di riflettere sul proprio "sé"

Ambito didattico

- comprensione delle richieste e decodifica dei vari linguaggi
- produzione scritta in lingua italiana, in lingua inglese e in lingua francese
- capacità logiche, deduttive e induttive in ambito matematico-scientifico
- capacità di esposizione chiara e organica
- uso della terminologia specifica
- capacità di eseguire collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- capacità di giudizio critico e di valutazione, anche in situazioni nuove
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di uso degli strumenti (documenti scritti, carte geografiche, atlanti, grafici, tabelle, schemi, mappe concettuali, disegni, manufatti artistici, oggetti vari, computer e nuove tecnologie)

Alle indicazioni esposte corrisponderanno criteri di valutazione obiettivi ed omogenei al momento dell'esame: a tal fine i docenti delle classi terze hanno predisposto apposite griglie di correzione e valutazione delle prove d'esame.

TIPOLOGIA E CRITERI DELLE PROVE SCRITTE

La prova scritta di **ITALIANO** sarà costituita da una terna di tracce contenenti le seguenti tipologie testuali: esposizione di esperienze personali sotto forma di lettera, diario, autobiografia, cronaca o racconto; esposizione o trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta riflessioni personali; relazione su un argomento di studio o su una attività educativa e didattica svolta nel triennio. Per la prova, della durata di **4 ore**, è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e del dizionario dei sinonimi e dei contrari.

Le prove scritte di **LINGUA INGLESE** e di **LINGUA FRANCESE** saranno costituite da una coppia di tracce, a scelta degli allievi, elaborate dagli insegnanti relative alle seguenti tipologie: questionario con domande relative ad un brano, composizione di una lettera/mail, pagina di diario personale o dialogo. Per la prova, della durata di **3 ore**, è consentito l'uso del dizionario bilingue.

La prova scritta di **MATEMATICA** ed elementi di **SCIENZE** e **TECNOLOGIA** sarà articolata su più quesiti che non comporteranno soluzioni dipendenti l'una dall'altra e che potranno riguardare aspetti numerici, geometrici, di relazioni, di statistica e probabilità e/o di scienze sperimentali. Per la prova, della durata di **3 ore**, è consentito l'uso di squadre, righello, compasso, tavole numeriche, carta millimetrata e calcolatrice.

I testi della prova scritta a carattere nazionale **INVALSI** sono scelti dal Ministro tra quelli definiti annualmente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione. La prova nazionale riguarderà **italiano e matematica**.

DISPOSIZIONI PER I CANDIDATI CON D. S. A. o B.E.S.

Per i candidati con certificazione di D. S. A. o B.E.S. rilasciata da competente struttura pubblica, in sede di prove scritte, verranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal Piano didattico personalizzato (PDP) redatto dal Consiglio di classe.

In particolare, ogni sottocommissione garantirà ai candidati con D. S. A. o B.E.S. : **allungamento dei tempi delle prove scritte** (nella misura indicata nel P.D.P.), **presenza di un insegnante di supporto** per la lettura lenta, tranquilla e ripetuta delle tracce scritte, **eventuale uso di quegli strumenti** (computer con programmi specifici, registratore, calcolatrice, tavola pitagorica, tabelle varie, mappe concettuali...) **di cui il candidato si sia servito nel corso del suo iter scolastico**. Come misura compensativa dovuta, le medesime Commissioni assicurano modalità di valutazione per le diverse prove scritte che tengano conto maggiormente degli aspetti del contenuto rispetto agli aspetti della forma o del calcolo anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato e in fase di colloquio.

DISPOSIZIONI PER I CANDIDATI STRANIERI

Per **glialunni stranieri di recente immigrazione**, le sottocommissioni si adopereranno al fine di :

- adottare criteri di valutazione della prova di Italiano che tengano conto della non piena padronanza della lingua; (es. nella valutazione si darà più peso a contenuto e/o pertinenza alla traccia)

- aiutare tali alunni a comprendere il testo delle consegne delle diverse prove scritte, se necessario; (un docente "facilitatore", all'inizio della prova si accerterà che l'alunno abbia compreso la consegna quindi si allontanerà restando "a disposizione" nel caso, durante lo svolgimento, fossero necessari altri chiarimenti per meglio comprendere il testo). **Si precisa che il docente facilitatore non dovrà fornire suggerimenti/soluzioni**)

- porre attenzione alla valutazione delle prove scritte di seconda lingua comunitaria, in considerazione del fatto che per tali alunni la lingua italiana è già seconda lingua.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche al colloquio pluridisciplinare che necessiterà di una **semplificazione linguistica delle domande**. La sottocommissione dovrà tener conto anche del grado di maturazione, dell'impegno, delle potenzialità e del percorso fatto dallo studente dal momento dell'inserimento in una scuola italiana, con particolare ponderazione dei progressi registrati dalla situazione iniziale.

CANDIDATI CON DISABILITA'.

Ove indicato nel Piano Educativo Individualizzato, **gli alunni con disabilità** svolgeranno prove preparate dall'insegnante di sostegno in collaborazione con i docenti di materia, secondo la programmazione differenziata che hanno seguito nel corso dell'anno scolastico

Griglia per la formulazione del giudizio della PROVA SCRITTA DI ITALIANO

MISURAZIONE	10	9/8	7	6	5	4/3	2/1
<i>Produzione scritta</i> Correttezza Produrre testi adeguati allo scopo. Saper esprimere valutazioni personali.	Il testo è corretto e scorrevole con buona padronanza lessicale	Il testo è corretto e scorrevole	Il testo è corretto	Il testo è abbastanza corretto	Il testo è comprensibile ma poco corretto dal punto di vista ortografico, morfologico, sintattico	Il testo è poco chiaro e scorretto	L'elaborato non è stato svolto
	10	9/8	7	6	5	4/3	
<i>Conoscenza ed organizzazione dei contenuti</i> Pertinenza alla traccia Organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite	Il testo è pertinente, ben organizzato. L'argomento è stato approfondito	Il testo è pertinente, ben organizzato	Il testo è pertinente e ma poco approfondito	Il testo è pertinente ma piuttosto sommario	Il testo è poco pertinente	Il testo non è pertinente	

Correttezza- punti _____ **Pertinenza alla traccia -** punti _____ **Media**

VOTO...../10

Griglia per la formulazione del giudizio della PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA

Corrispondenza giudizi e voti di Lingua straniera	
COMPRESIONE SCRITTA	
10	Coglie e rielabora tutte le informazioni (esplicite e/o implicite). Si esprime con fluidità e con proprietà linguistica, anche nei quesiti personali L'elaborato è pertinente.
9	Coglie tutte le informazioni (esplicite e implicite) e ne rielabora la maggior parte; si esprime con correttezza e usa un lessico adeguato. Nei quesiti personali è completo.
8	Coglie tutte le informazioni esplicite e quasi tutte le informazione implicite e ne rielabora la maggior parte; si esprime con correttezza e usa un lessico per lo più appropriato. Nei quesiti personali è corretto.
7	Coglie le informazioni esplicite e qualche informazione implicita e ne rielabora la maggior parte; si esprime in modo semplice, ma con alcuni errori e usa un lessico per lo più appropriato. Nei quesiti personali è abbastanza corretto.
6	Coglie e rielabora in modo semplice le informazioni esplicite. Si esprime in modo comprensibile, nonostante alcuni errori, ma usa un lessico non completamente adeguato.
5	Ricava la maggior parte delle informazioni, ma la rielaborazione è scarsa. Nei quesiti personali si esprime con errori e utilizza un lessico non sempre adeguato.
4	Desume qualche informazione, ma la rielaborazione è frammentaria. Nei quesiti personali si esprime con svariati errori e utilizza un lessico poco corretto.
3	Frantende le informazioni. Si esprime in modo scorretto e con errori che limitano a volte la comprensione.
LETTERA, PAGINA DI DIARIO O DIALOGO	
Rispetto allo schema, l'elaborato ha un'impostazione	
	accurata (2 p)
	precisa (1,5 p)
	imprecisa (1 p)
	confusa (0,5 p)
Il contenuto é	
	scorrevole, organico ed esauriente (4 p)
	pertinente e completo (3 p)
	semplice, ma complessivamente adeguato (2 p)
	Parziale e poco chiaro (1 p)
La competenza ortografica, grammaticale e lessicale	
	molto buona (4 p)
	buona (3 p)
	accettabile (2 p)
	scarsa (1 p)
	non raggiunta (0 p)

VOTO...../10

GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA PROVA DI MATEMATICA

Definizioni	Completamenti
L'elaborato,.....	svolto interamente (10) sostanzialmente svolto (9) svolto quasi interamente (8) svolto nelle parti essenziali (7) con quesiti non svolti (6) in gran parte non svolto (4/5)
Dimostra una conoscenza..... delle formule	completa e personale (10) completa (9) quasi completa (8) discreta (7) parziale e imprecisa (6) lacunosa (5) alquanto limitata (4)
e utilizza i procedimenti risolutivi in modo	sicuro (10) corretto (9/8) non sempre corretto (7) accettabile (6) incerto (5) molto insicuro (4)
I calcoli risultano	esatti (8/9/10) esatti solo in parte (6/7) in gran parte errati (4/5)
.....sono le rappresentazioni grafiche.	esatte (10) ordinate (9) non completamente esatte ma ordinate(8) corrette solo in parte (7) incomplete (6) scorrette (5) assai scorrette (4)

VOTO...../10

CRITERI GENERALI PER LA PROVA ORALE

Il consiglio di classe, costituitosi come sottocommissione d'esame, considerata la programmazione educativa e didattica della classe, valutati i profili e gli apprendimenti dei singoli candidati, **considerate le varie fasce di livello**, condurrà il colloquio interdisciplinare sulla base dei seguenti criteri generali:

- tutti i candidati saranno posti nelle condizioni di esprimere al meglio la loro preparazione culturale, le loro conoscenze e abilità, le loro attitudini, il loro percorso scolastico e il loro grado di maturazione globale;
- si cercherà di evitare che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari collegamenti disciplinari e interdisciplinari che l'esame richiede;
- si cercherà di evitare che il colloquio scada in una semplice discussione senza i necessari contenuti culturali;
- **sarà facoltà della sottocommissione valutare la possibilità di avviare il colloquio partendo da una materia a scelta del candidato per gli alunni della fascia del potenziamento e da un argomento a scelta del candidato per gli alunni inseriti in quella di consolidamento; gli stessi dovranno poi dimostrare la capacità di eseguire collegamenti disciplinari o pluridisciplinari, in modo autonomo o con la guida dei docenti;**
- i candidati con disabilità, i candidati con certificazione di D.S.A. o con B.E.S., gli alunni con particolari difficoltà logiche o cognitive potranno liberamente iniziare il colloquio d'esame partendo da un argomento a piacere, da una presentazione in formato digitale, da mappe concettuali, da lavori artistici, manufatti, oggetti, ricerche, cartelloni da loro prodotti, raccontando esperienze didattiche ed educative significative vissute nel corso del triennio o esponendo i loro futuri progetti alla fine del primo ciclo d'istruzione;
- al termine del colloquio interdisciplinare, i candidati riceveranno informazioni in merito all'esito delle prove scritte e della prova nazionale Invalsi e potranno avere oralmente la facoltà di spiegare eventuali errori, mancanze o imprecisioni, apportando eventuali correzioni richieste.

Nello specifico:

1. **Gli alunni della fascia del potenziamento**, che hanno una preparazione solida e si ritiene siano in grado di affrontare il colloquio d'esame con sicurezza e autonomia, che posseggono gli strumenti per dimostrare le proprie abilità di tipo logico-deduttivo, partendo da una materia scelta a piacere, potranno essere avviati nel colloquio con domande tese anche a mettere in evidenza la loro capacità di analisi e di riflessione. Attraverso opportuni collegamenti interdisciplinari si verificherà la capacità di coordinare le conoscenze e di esporle in modo appropriato.
2. **Gli alunni della fascia del consolidamento**, che hanno una preparazione positiva anche se talvolta mnemonica o che, potenzialmente dotati, hanno lavorato al di sotto delle loro capacità, ma che si ritiene siano in grado di affrontare il colloquio d'esame con una certa autonomia, partendo da un argomento scelto a piacere, potranno essere interrotti con domande più specifiche, tese a mettere in evidenza la loro preparazione generale.

Attraverso opportuni collegamenti interdisciplinari si verificheranno le capacità di coordinare le conoscenze acquisite, di analizzarle e di esporle in modo appropriato.

3. **Pergli alunni della fascia del recupero** si dovrà tener conto della preparazione in alcune discipline superficiale e/o lacunosa e/o delle difficoltà di tipo logico. Poiché potranno non essere in grado di approfondire e di collegare in modo autonomo le conoscenze, sarà data loro la possibilità di scegliere un argomento a piacere e di esporlo liberamente, senza interruzioni, almeno in fase di avvio. Se dovessero lasciarsi vincere dall'insicurezza, verranno aiutati con domande guida semplici, riducendo al minimo i collegamenti interdisciplinari.
4. **Gli alunni con disabilità** verranno messi a proprio agio dai docenti, in particolare saranno avviati al colloquio dall'insegnante di sostegno che li ha seguiti nell'ultimo anno scolastico, esponendo liberamente un argomento a piacere e riducendo al minimo i collegamenti interdisciplinari.
5. **Per gli alunni stranieri** di recente immigrazione sarà necessaria una semplificazione linguistica delle domande. La sottocommissione dovrà tener conto anche del grado di maturazione, dell'impegno, delle potenzialità e del percorso fatto dallo studente dal momento dell'inserimento in una scuola italiana, così come da Piano Educativo Didattico Personalizzato.
6. **Agli alunni con DSA certificato o con B.E.S.** la Commissione assicura, durante la fase del colloquio, l'utilizzo di idonei strumenti compensativi e dispensativi in riferimento al P.D.P. e adotta criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma.

In generale i docenti cercheranno di evitare frammentarietà e disorganicità, o collegamenti interdisciplinari forzati.

La maturità globale dell'alunno non sarà valutata come somma di conoscenze, ma sarà espressa dalla capacità con cui mostrerà di:

- inquadrare il problema affrontato nelle coordinate cronologiche e temporali;
- risolvere situazioni problematiche;
- astrarre e generalizzare, pur partendo da situazioni e da esempi concreti;
- costruire nel discorso passaggi e collegamenti logici, coerenti e consequenziali;
- possedere elementi di comunicazione in lingua straniera;
- padroneggiare la lingua italiana nei suoi aspetti lessicali, sintattici e morfologici.

Griglia per la formulazione del giudizio del COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

<p>Il candidato ha condotto il colloquio ... ,</p>	<p>con sicurezza e tranquillità (10) con tranquillità (9) in modo autonomo (8) con una certa emotività che non gli ha permesso di esprimere al meglio la propria preparazione culturale (7) guidato dagli insegnanti (6) con incertezza (5) con scarsa serietà (≤4)</p>
<p>dando prova di conoscere gli argomenti in modo</p>	<p>approfondito e personale(10) organico(9) completo (8) sostanzialmente completo (7) accettabile (6) superficiale e sommario(5) incompleto e lacunoso (4) del tutto inadeguato(≤3)</p>
<p>Ha esposto i contenuti richiesti ...</p>	<p>Organicamente(10) con precisione(9) con chiarezza(8) semplice ma chiaro (7) concisamente(6) con superficialità (5) frammentariamente (4) stentatamente(≤3)</p>
<p>con un lessico ...</p>	<p>ricco e pertinente(10) preciso(9) appropriato(8) adeguato (7) semplice (6) approssimativo (5) impreciso e scorretto(≤4)</p>
<p>E' stato/non è stato in grado di operare ...</p>	<p>molti collegamenti interdisciplinari(10) collegamenti disciplinari e interdisciplinari (9) alcuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari (8) solo se sollecitato, alcuni semplici collegamenti interdisciplinari(7) solo guidato alcuni essenziali collegamenti (6) con fatica e solo guidato pochi elementari collegamenti (5) alcun collegamento (≤4)</p>

Punti _____/50

VOTO _____/10

Giudizio finale

Il candidato, nel corso del triennio, ha raggiunto un (**opzioni**: ottimo, soddisfacente, positivo, sufficiente, modesto, scarso) **livello di maturazione**.

Si è **impegnato** in modo (**opzioni**: discontinuo, sommario, settoriale, regolare, costante, attivo, produttivo), raggiungendo una (**opzioni**: parziale, sufficiente, adeguata, piena) **autonomia**, riconoscendo i propri **interessi** e le proprie **attitudini**.

Nelle prove d'esame, ha dimostrato una **conoscenza** (**opzioni**: approfondita, completa, essenziale, superficiale, limitata) dei **contenuti**.

Le sue **capacità di analisi e sintesi** sono (**opzioni**: apprezzabili, buone, soddisfacenti, accettabili, modeste) e la **produzione** è (**opzioni**: personale, arricchita di riflessioni, corretta, incerta).

Il **voto** assegnato è/10

Il **voto finale** è costituito dalla media dei voti ottenuti nelle singole prove e nel giudizio d'ammissione.

Criteri per l'attribuzione dei voti: il voto 3 corrisponde ad un giudizio assolutamente insufficiente (**gravissimo**), indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti oltre all'incapacità di orientarsi nei concetti fondamentali, di comunicare quanto appreso e di esporre opinioni e/o esperienze personali.

il voto 4 corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.

il voto 5 corrisponde ad un giudizio non sufficiente, indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.

il voto 6 corrisponde ad un giudizio sufficiente, indica il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze essenziali e abilità di base.

il voto 7 corrisponde ad un giudizio più che sufficiente/discreto, indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita ad una sufficiente capacità di riflessione e analisi personale.

il voto 8 corrisponde ad un giudizio buono, indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, unito a capacità di riflessione e analisi personali, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) unita alla conoscenza e all'uso di un lessico adeguato (compresa la terminologia specifica delle diverse discipline).

il voto 9 corrisponde ad un giudizio ottimo, indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona capacità di rielaborazione, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) in modo corretto e scorrevole.

il voto 10 corrisponde ad un giudizio eccellente, indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento degli argomenti affrontati oltre ad una piena padronanza dei linguaggi e delle tecniche apprese.

